

DISTRETTO 2110 DEL ROTARY INTERNATIONAL

CODICE ETICO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DEL DISTRETTO INTERACT 2110

1.Generalità

2.Definizioni

3.Leggi e Regolamenti

- 3.1 Regole di tutela del Rotary International**
- 3.2 Regole di tutela del Distretto 2110 Interact**
- 3.3 Regole di tutela del Rotary Club padrino**

4.Principi etici e comportamentali

5.Rapporto con i terzi

6.Gestione contabile e comunicazioni

7.Riservatezza e corretta gestione della comunicazione informatica

8.Tutela dei soci

9.Comitato etico ed applicazione del Codice

10.Verifiche ed interventi disciplinari

11.Vigilanza e controllo

12.Entrata in vigore e gestione

DISTRETTO 2110 DEL ROTARY INTERNATIONAL

CODICE ETICO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DEL DISTRETTO INTERACT 2110

1.Generalità

Il presente Codice Etico compendia i principi di comportamento cui il **Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International** ritiene indispensabile attenersi nello svolgimento delle attività sociali e di servizio del **Distretto Interact 2110 e degli Interact Club ad esso appartenenti**.

In particolare esso fa riferimento ad un complesso di regole e valori il cui rispetto e la cui osservanza costituiscono essenziali ed imprescindibili elementi posti a fondamento dal Rotary International, organizzazione di cui l'Interact costituisce un programma destinato ai giovani di età compresa tra 12 e 18 anni.

Quanto detto in perfetta coerenza alle regole di condotta del RI nei rapporti con i giovani, per cui si riporta quanto segue:

“Il Rotary International si impegna ad assicurare e mantenere la sicurezza di tutti i partecipanti alle sue attività. I Rotariani, le loro consorti, partner e altri volontari si impegnano a proteggere e tutelare i bambini ed i giovani con i quali vengono in contatto salvaguardandoli da eventuali abusi fisici, sessuali o emotivi”
(RCP 2.110.1)

Pertanto il Codice costituisce una carta dei diritti e dei doveri volta a definire la responsabilità etico-sociale di ogni socio di un Interact Club facente parte del Distretto 2110, nonché di ogni rotariano e rotaractiano che operi insieme agli interactiani citati, con l'obiettivo di tutelare e preservare, attraverso idonei comportamenti ed azioni, le persone minori e non, la rispettabilità e l'immagine stessa dell'organizzazione.

2.Definizioni

Vengono di seguito riportate le definizioni ritenute utili:

Codice Etico: il presente documento;

Distretto: Distretto INTERACT 2110;

Comitato Etico: organismo preposto all'applicazione del Codice Etico;

Destinatari: soggetti tenuti all'osservanza.

IRD: Rappresentante Distrettuale Interact

ITC: Interact Club

3.Leggi e Regolamenti

Il Distretto ha come principio imprescindibile il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti nel proprio Paese, inoltre si ritiene indispensabile il rispetto di

Leggi, Regolamenti usi e consuetudini di altri Paesi con i quali si dovesse eventualmente operare nell'ambito dell'Azione Internazionale.

Si ritiene in particolare fondamentale ogni riferimento alla tutela dei minori contro ogni tipologia di abuso (fisico, sessuale, emotivo), ogni altro intervento a favore dell'incolumità della persona ed ogni procedura atta a minimizzare i rischi per danni a persone e cose.

In tal senso il Distretto fa proprie le regole di tutela del RI (v. par.3.1) ed inoltre intende procedere, attraverso il presente Codice, all'applicazione di opportune procedure organizzative riguardanti lo svolgimento di eventi distrettuali e/o extra distrettuali (v. par.3.2).

3.1 Regole di tutela del Rotary International

Con specifico riferimento agli interventi del RI in materia di prevenzione di abusi e molestie di tipo sessuale, è garantito il pieno rispetto di quanto il Consiglio Centrale ha stabilito con la seguente politica valida per tutti i Rotary Club e i Distretti:

Prevenzione degli abusi e delle molestie sessuali

Tutti i rotariani e i Distretti devono attenersi al regolamento di condotta per coloro che operano con bambini e giovani e rispettare il Regolamento del RI sulla prevenzione di abusi e molestie stabilito dal Segretario Generale. Le direttive includono:

1) Il RI ha adottato una politica di tolleranza zero nei confronti di abusi e molestie sessuali.

2) Qualsiasi denuncia di abusi o molestie sessuali deve essere seguita da accertamenti approfonditi, svolti da un'entità indipendente.

3) Qualsiasi adulto, partecipante ai programmi del RI per i giovani, che sia stato accusato di aver commesso abusi o molestie sessuali deve interrompere qualsiasi contatto con i giovani fino alla conclusione dell'accertamento.

4) Qualsiasi segnalazione di abuso deve essere denunciata immediatamente alle Autorità competenti, in conformità con la politica di tolleranza zero adottata dal Rotary.

5) Il Club deve espellere qualsiasi rotariano che confessi, venga condannato o altrimenti giudicato colpevole di abuso o molestia sessuale; nel caso di non rotariano, l'adulto deve essere escluso per sempre dalla partecipazione a qualsiasi programma giovanile del RI. I Club non possono accettare tra i soci gli individui che si siano resi colpevoli di abusi o molestie sessuali. (il Consiglio centrale può sospendere o sciogliere il club che non abbia svolto le opportune indagini su qualsiasi accusa di violazione delle norme a tutela dei giovani rivolta, nell'ambito del RI per i giovani, contro uno dei suoi soci).

6) Se l'indagine non produce risultati decisivi, si devono prendere ulteriori misure per proteggere sia la persona accusata sia i giovani che potrebbero ancora

avere contatti con data persona. Se avvengono altre segnalazioni sul conto della stessa persona, le si devono proibire ulteriori contatti con i giovani in ambito rotariano. Indipendentemente dalla colpevolezza criminale o civile, la continua presenza dell'adulto può danneggiare la reputazione dell'organizzazione e avere riscontri negativi sulla sicurezza dei giovani. Un allontanamento serve anche a proteggere l'adulto da ulteriori accuse. Se la persona accusata viene scagionata, può richiedere di riprendere a lavorare a contatto con i giovani. Il reinserimento, tuttavia, non è un diritto.

Viaggi dei giovani

Il Rotary incoraggia le attività tese allo sviluppo delle nuove generazioni, come i programmi e le iniziative dei club e dei Distretti che prevedono viaggi al di fuori della comunità locale; quando tali attività coinvolgono partecipanti minorenni, è necessario stabilire e rispettare direttive e procedure scritte per la tutela dei giovani.

I Club e i Distretti devono:

- 1) Ottenere l'autorizzazione scritta dei genitori o tutori di tutti i giovani partecipanti prima di qualsiasi viaggio;
- 2) Fornire ai genitori o tutori, prima della partenza, un programma dettagliato dell'iniziativa, che indichi la località dell'evento, l'itinerario di viaggio e i recapiti degli organizzatori;
- 3) **Nel caso di spostamenti di oltre 240 km dalla città di residenza o di viaggi all'estero, richiedere ai genitori o ai tutori legali di ogni minorenne l'acquisto di un'assicurazione di viaggio per il partecipante**, che copra le spese mediche (per viaggi all'estero), di evacuazione medica di urgenza, rimpatrio della salma e responsabilità civile, per importi ritenuti appropriati dal club o distretto che organizza l'attività o l'evento. La copertura deve decorrere dal momento della partenza da casa del minore fino al suo rientro a casa.

Le direttive e le procedure distrettuali e di club devono comprendere:

- 1) Procedure di domanda e selezione dei volontari;
- 2) Descrizione generale degli incarichi e delle responsabilità;
- 3) Standard di supervisione per il rapporto numerico fra adulti e minori;
- 4) Piano d'azione per situazioni di crisi comprensivo di:
 - a) gestione di emergenze mediche e di altro tipo e predisposizione dell'assistenza di adulti;
 - b) procedure per la comunicazione con i genitori o tutori legali;
- 5) Linee guida scritte per la denuncia e la gestione di casi presunti o accertati di violazione delle regole, in base alla politica del RI.

3.2 Regole di tutela del Distretto 2110 Interact

La sponsorizzazione di un Club Interact da parte di un Club Rotary è una

precisa assunzione di responsabilità che obbliga alla rigorosa osservanza di quanto previsto dagli ordinamenti del RI e dalle regole di tutela del RI ed **impone l'obbligo di accompagnamento dei soci di ogni Club Interact, da parte del Delegato di Club Rotary per l'Interact o, in caso di impossibilità, da un rotariano o da un genitore.**

Il Distretto 2110 del Rotary International e il Distretto Interact 2110 in relazione alle specifiche attività, intendono innanzitutto uniformarsi alle regole di tutela contro gli abusi del RI (rif. 2.110.3); inoltre sempre ai fini della tutela dei minori, intendono prioritaria l'applicazione delle seguenti procedure organizzative sempre in accordo ai dettami del RI.

Assemblee Distrettuali (rif. 2.110.4)

Il IRD in collaborazione con il Club Interact ospitante ed il relativo Rotary padrino deve provvedere alla trasmissione di un dettagliato programma dell'evento, richiedendo ai partecipanti minori una specifica autorizzazione scritta dei genitori o tutori, relativa alla partecipazione alle diverse attività previste.

Il/i Club Interact ospitante/i, sotto la supervisione e la responsabilità del/i Rotary padrino/i, deve organizzare l'evento in un'unica struttura ricettiva per minimizzare gli spostamenti all'esterno dei partecipanti.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile e si rendessero necessari spostamenti in strutture diverse (alberghi, ristoranti, sale conferenze, discoteche ecc.), la situazione, opportunamente motivata e concordata con l'IRD, dovrà essere in ogni caso pianificata, coordinata e vigilata dal/i Presidenti del/i RC padrino/i, anche con il/i Delegati Rotary ed ogni collaborazione ed assistenza di adulti che fosse ritenuta necessaria al sicuro svolgimento dell'intera manifestazione, compresi eventuali casi di gestione dell'emergenza.

I partecipanti minori devono essere autorizzati per gli spostamenti stessi con segnalazione di luoghi, uso mezzi di trasferimento e tempi.

L'autorizzazione scritta dei genitori o tutori deve includere eventuali partecipazioni ad eventi di carattere sportivo (calcetto, tennis, piscina ecc.);

Eventuali inadempienze e danni a persone o cose dovranno essere coperti da opportuna polizza assicurativa.

I soci di ogni Club Interact, dovranno essere accompagnati da un rotariano o affidati ad un genitore nel rispetto dello standard di supervisione, fissato nella misura minima di un adulto ogni otto minori. Non è consentito l'accompagnamento da parte di interactiani maggiorenni o di rotaractiani.

Le Assemblee Distrettuali, compresa quella elettiva, dovranno svolgersi di domenica o in una giornata festiva, dovranno concludersi nell'arco di una giornata e non debbono prevedere pernottamenti.

3.3 Regole di tutela del Rotary Club Padrino

Il Presidente di ogni Rotary Club padrino assicura il rispetto delle regole di tutela del RI e, aderendo al Programma Interact, garantisce l'applicazione del Manuale Interact, dello Statuto e Regolamento del Club sponsorizzato e del presente

Codice Etico.

Con riferimento a quanto espresso nel paragrafo 3.1 (2.110.4) Viaggi dei giovani (v. direttive e procedure distrettuali e di club) nel presente codice si specifica quanto segue:

- Per la volontaria partecipazione (domanda e selezione), a Programmi e/o Eventi multidistrettuali, distrettuali o di Club, di interattiani e/o di minori in genere, il Presidente del Rotary Club padrino è tenuto ad applicare una propria procedura che assicuri il pieno rispetto delle indicazioni del RI e del Distretto 2110.
- **Il Presidente di ogni club padrino, in considerazione delle proprie responsabilità, è tenuto alla nomina di un rotariano con ruolo di Delegato Giovani che garantisca la propria presenza agli eventi interattiani (assemblee multidistrettuali, distrettuali, manifestazioni ecc.) e la compartecipazione attiva al pieno rispetto del Manuale Interact, dello Statuto e Regolamento del Club Interact sponsorizzato e del presente Codice. Inoltre Il Presidente assicura l'indicazione delle responsabilità, dei compiti e dei ruoli ai partecipanti, compreso accompagnatori, agli eventi interattiani.**
- Nel presente codice è indicato uno Standard di supervisione di uno a otto cioè è richiesta la partecipazione un adulto ogni otto giovani partecipanti.
- Per la pianificazione delle situazioni di emergenza o di crisi, il Presidente del RC padrino e/o il Delegato Giovani del Club, in considerazione dell'evento e dei luoghi interessati, garantisce, pianifica e coordina l'assistenza da parte degli adulti ai fini della gestione emergenziale degli interattiani o minori in genere a lui affidati. Lo stesso Delegato Giovani assicurerà la corretta comunicazione con i genitori o tutori legali.
- La denuncia e la gestione di casi presunti o accertati di violazione delle regole, in base alla politica del RI, dovrà pervenire al più presto nella forma scritta al Comitato Etico.

Nel caso di evento organizzato dal proprio ITC il Presidente del RC padrino assicura il rispetto di quanto indicato nel par.3.2, per l'intera durata del soggiorno.

4.Principi etici e comportamentali

I rapporti ed i comportamenti, a tutti i livelli, devono essere improntati ai principi di lealtà, onestà, correttezza, buona fede, integrità, trasparenza e reciproco rispetto.

Ogni interattiano partecipante ad eventi distrettuali deve mantenere inoltre un comportamento opportuno evitando assolutamente di arrecare danno a sé stesso, ad altre persone o cose.

È fatto esplicito divieto, durante tutte le riunioni e manifestazioni di club o multi-distrettuali, distrettuali ecc., di utilizzare sostanze alcoliche, superalcoliche e stupefacenti di qualsiasi tipo.

5. Rapporto con i terzi

Si considera fondamentale il rispetto dei principi etici, sociali e culturali nei rapporti con Enti pubblici, strutture ricettive, mass-media ed ogni altro ambito esterno con il quale si può entrare in comunicazione o contatto.

6. Gestione contabile e comunicazioni

Il Distretto assicura la corretta contabilità delle risorse economiche con la redazione del bilancio (preventivo e consuntivo) di esercizio, nonché le dovute comunicazioni ai soci nel rispetto delle norme vigenti.

Ogni anno di servizio è nominato il Collegio dei Revisori dei Conti nel rispetto del Regolamento Distretto Interact vigente.

7. Riservatezza e corretta gestione della comunicazione informatica

È proibito ai destinatari del Codice divulgare informazioni che possono nuocere ad altri componenti dell'organizzazione.

I soci si devono attenere alle norme di correttezza interpersonale nell'utilizzo della comunicazione informatica (ad. social network, email ecc.), telefonica e messaggistica.

8. Tutela dei soci

Il Distretto Interact 2110 rifugge ogni discriminazione di sesso, razza, religione ed appartenenza politica, inoltre esso tutela l'integrità psico-fisica di ogni interactiano.

Nell'ambito degli obiettivi interactiani:

- Individuare e promuovere lo sviluppo delle capacità di leadership;
- Incoraggiare e promuovere il senso di responsabilità nei confronti del prossimo;
- Educare ai valori della famiglia;
- Inculcare il rispetto dei diritti altrui, fondato sul riconoscimento del valore di ogni individuo;
- Promuovere l'importanza della responsabilità individuale quale fondamento del successo personale e dell'impegno a favore della comunità;
- Riconoscere la dignità e il valore di tutte le occupazioni quali opportunità per servire la società;

- **Promuovere** la conoscenza e la comprensione degli affari locali, nazionali e internazionali;
- **Offrire** opportunità di intervento individuale e di gruppo a favore della promozione di valori umanitari e pacifisti;

il Distretto 2110 Interact si impegna a sviluppare nel miglior modo possibile le attitudini dei soci.

Tutti i destinatari del presente Codice dovranno approfondire il massimo impegno nel fornire supporto ed aiuto ai consoci, condividendo ed incoraggiando la responsabilità comune nel conseguimento dei citati obiettivi.

9. Comitato etico ed applicazione del Codice

È nominato il Comitato Etico, cioè un organismo preposto all'applicazione del Codice, il quale si occupa dell'interpretazione, dell'applicazione, della gestione, delle verifiche ai fini della vigilanza, dei richiami e delle eventuali segnalazioni ai Club Rotary padrini.

Il Comitato dura in carica 1 (uno) anno, vi fanno parte di diritto:

- Il Governatore
- Il Segretario Distrettuale Rotary
- Il Presidente della Commissione Rotary per Interact
- Il Rappresentante Distrettuale Interact
- Il Segretario del Distretto Interact.

Il Comitato, previa segnalazione al Governatore e al Segretario Distrettuale, viene convocato dal Presidente della Commissione Rotary per Interact; lo stesso provvederà, secondo necessità e per una completa collaborazione, a richiedere la partecipazione di:

- Componenti della Commissione Rotary per Interact
- Presidente e/o Delegato Interact del Rotary padrino
- Presidente della Commissione Scambio giovani

Il Comitato prende le decisioni in modalità collegiale entro 10 giorni dall'interpello o dall'eventuale notizia ricevuta e provvede alle comunicazioni nel rispetto della Privacy dei soggetti interessati.

10. Verifiche ed interventi disciplinari

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico e quanto da esso richiamato, costituisce comportamento inaccettabile sotto il profilo disciplinare.

Il/i responsabili incorreranno, oltre che nelle sanzioni eventualmente derivabili

dalla Legge, in intervento disciplinare definito dal Comitato Etico in collaborazione col Rotary padrino del Club tramite il delegato Rotary per Interact.

Nell'applicazione dell'intervento suddetto, nel rispetto delle norme sulla Privacy, si dovrà tenere conto delle concrete circostanze del caso e dell'eventuale reiterazione della inadempienza.

11. Vigilanza e controllo

Il Comitato Etico può in qualsiasi momento procedere ad effettuare controlli tendenti alla verifica della corretta applicazione del Codice Etico.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono impegnarsi a rispettarlo ed a farlo osservare, segnalando ove necessario a chi di competenza.

È fatto obbligo di rispettare la riservatezza delle eventuali segnalazioni.

12. Entrata in vigore e gestione

Le disposizioni del presente Codice Etico entrano in vigore a decorrere dal 1° luglio 2018.

I Presidenti dei Rotary Club padrini sono tenuti ad adeguarsi formalmente ai contenuti del presente Codice.

Il Governatore e l'IRD si impegnano a coordinare la comunicazione a tutti i destinatari secondo le rispettive pertinenze.

Ogni eventuale successiva modifica ritenuta opportuna dal Comitato Etico dovrà essere assoggettata ad approvazione del Comitato Etico.